

Bologna, _____

Ai Sindaci dei Comuni aderenti ai Distretti culturali in
indirizzo

Fasc. 18.02.01/2/2023

Oggetto: Proposta di adesione al progetto “Cartigli metropolitani” nell’ambito dell’Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra la Città metropolitana di Bologna, Unioni e singoli Comuni dell’area metropolitana bolognese in materia di cultura (Art. 7).

La Città metropolitana di Bologna intende proporre ai Comuni aderenti ai Distretti culturali del territorio metropolitano nell’ambito dell’*Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra la Città metropolitana di Bologna, Unioni e singoli Comuni dell’area metropolitana bolognese in materia di cultura*, la condivisione del progetto “Cartigli metropolitani”.

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema segnaletico di puntuale e completa informazione storico-artistica costituito da cartigli ovali su sfondo marrone, sulla traccia del modello pilota realizzato nel 1997 per il Comune di Bologna.

L’obiettivo è quello di rendere l’area metropolitana la prima in Italia a dotarsi di un simile, speciale, esempio di segnalazione visiva in grado di valorizzare le eccellenze storico-artistiche, monumentali e architettoniche del territorio, sia pubbliche che private, e rafforzare l’identità territoriale non solo dal punto di vista strettamente culturale, ma in una più ampia ottica di valorizzazione turistica dei territori.

Il progetto, infatti, risulta coerente con gli obiettivi della programmazione del Territorio turistico Bologna-Modena, che promuove, in sinergia con i Distretti culturali, la valorizzazione del turismo culturale dell’area metropolitana tramite lo sviluppo della linea di prodotto “Cultura”.

Si intende così consolidare un sistema culturale integrato che da Bologna, quale nucleo principale di attrattività, mette in rete a livello metropolitano il patrimonio artistico-culturale, coinvolgendo le realtà territoriali e valorizzando i borghi come strumento di coesione sociale del

territorio.

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, la Città metropolitana promuove dunque la realizzazione di un sistema di segnaletica per i beni culturali omogeneo e coerente con quanto già effettuato per gli edifici del Comune di Bologna, unificato nel taglio dei contenuti e nel progetto grafico; oltre alla denominazione corretta dei singoli luoghi, i cartigli forniranno una sintetica, ma esaustiva descrizione dei monumenti sotto il profilo storico, architettonico, artistico e religioso.

Si prevede inoltre di fornire un'adeguata componente tecnologica alla segnaletica attraverso il collegamento tramite QR code, apposto su una piccola placca applicata alla base di ogni cartiglio, al portale Tourer.it - <https://tourer.it/mappa> del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna, strumento che censisce in modo capillare il patrimonio culturale diffuso della Regione Emilia-Romagna, in grado di offrire un ulteriore spazio informativo e la traduzione dei testi in inglese.

La progettazione prevede le seguenti fasi:

- a) mappatura e localizzazione dei beni immobili sui quali apporre i cartigli, in base alla rilevanza storico-artistica e architettonica, allo stato di conservazione e alle differenze e specificità dei singoli territori;
- b) quantificazione della dotazione dei cartigli complessiva e relativa a ciascun territorio;
- c) reperimento di informazioni e fonti utili e stesura dei testi contenuti nei cartigli;
- d) produzione e installazione dei cartigli e dei supporti fisici dei codici QR con omogeneità di grafica e di comunicazione;
- e) manutenzione e conservazione dei cartigli.

Ciò premesso, la Città metropolitana, valutata l'opportunità di proporre sul livello metropolitano il modello di intervento sopra descritto e l'attinenza delle attività con i contenuti dell'*Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra la città metropolitana di Bologna, Unioni e singoli Comuni dell'area metropolitana bolognese in materia di cultura*, propone ai Comuni aderenti ai Distretti culturali la partecipazione al progetto "Cartigli metropolitani".

In particolare, la Città metropolitana si impegna a svolgere un ruolo di coordinamento nella realizzazione delle attività, individuando a tale scopo un curatore di progetto e costituendo un apposito gruppo di progettazione, denominato Cabina di Regia, composto da referenti dell'area sviluppo economico e referenti degli ambiti territoriali interessati.

Provvederà inoltre a dare corso alla procedura per l'individuazione del soggetto cui sarà affidato il servizio necessario per la produzione ed installazione dei cartigli e dei supporti fisici dei

codici QR nel rispetto della normativa di riferimento in materia di appalti, secondo le caratteristiche tecniche concordate.

Ai Comuni partecipanti sarà invece richiesto di:

- i. collaborare attivamente alla realizzazione delle attività;
- ii. condividere tutte le informazioni e i dati in loro possesso utili al raggiungimento degli obiettivi;
- iii. rivolgersi in via esclusiva per le attività di produzione e di installazione dei cartigli e dei supporti fisici dei codici QR al fornitore individuato dalla Città metropolitana di Bologna;
- iv. finanziare con risorse a carico dei propri bilanci la produzione e installazione della dotazione dei cartigli riferita al territorio di propria competenza;
- v. garantire l'attuazione dell'attività di manutenzione e conservazione dei cartigli.

I Comuni partecipanti, con riferimento alla produzione e installazione fisica dei cartigli, programmeranno le attività a seconda delle risorse che potranno mettere a disposizione.

La collaborazione viene formalizzata tra la Città metropolitana e i Comuni aderenti i Distretti culturali, nell'ambito del citato accordo quadro ed in particolare dell'art. 7 che prevede la possibilità di condividere, a livello distrettuale o metropolitano, progetti coerenti ed attinenti con i contenuti dell'accordo stesso.

L'opportunità di procedere con queste modalità è stata condivisa con i referenti tecnici e politici dei Distretti culturali con comunicazione della dott.ssa Elena Di Gioia - Delegata alla Cultura di Bologna e Città Metropolitana in data 15 febbraio 2023 ed è stata ulteriormente presentata ai territori tramite apposito passaggio in Ufficio di Presidenza della Città metropolitana di Bologna lo scorso 17 febbraio 2023.

La presente proposta di adesione dovrà essere approvata con proprio atto e perfezionata mediante invio di una comunicazione di accettazione in forma scritta da inviare entro il **10 luglio 2023** tramite pec all'indirizzo di posta certificata cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

Certi dell'interessamento e restando in attesa di cortese riscontro alla presente, porgiamo i più cordiali saluti.

La Dirigente
dott.ssa Giovanna Trombetti